

# ALLEGATO E

Modulistica edilizia specifica per la ricostruzione

SCIA - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di		
		Pratica edilizia
		Del
		Protocollo
$\square$ SUAP	Indirizzo	
□ SUE	PEC / Posta elettronica	
		☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni,
		comunicazioni e notifiche)
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per
		acquisire atti di assenso)
		da compilare a cura del SUE/SUAP
		TA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ , n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) petibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome		
codice fiscale		_  _
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov.   _	_ Stato
indirizzo	n.	C.A.P.   _ _ _
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA D	ITTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		
codice fiscale /		
p. IVA		_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di con sede in  PEC / posta elettronica  Telefono fisso / cellulare	prov.    n.   _ _ _  prov.    Indirizzo				
	ROCURATORE/DELEGATO n caso di conferimento di procura)				
Cognome	Nome				
codice fiscale					
Nato/a a	prov.   Stato				
il   _ /					
residente in _	prov.    Stato				
indirizzo	n C.A.P.   _				
PEC / posta e	elettronica				
Telefono fisso	o / cellulare				
DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)  Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità  DICHIARA  a) Titolarità dell'intervento					
di avere titolo	alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto  (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc.)				
dell'immobile in	teressato dall'intervento e di				
a.1 🗆 ave	ere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento				
	n avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori				

#### Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

0)	110	SCI	nazione della SCIA/SCIA Offica/SCIA Condizionata
Di pı	rese	enta	are
b	.1		SCIA:  Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
Ь	.2		Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
			b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b	.3		SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
c)	Qua	alifi	cazione dell'intervento (*)
aha 1	0.10	mag.	ente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
c.0	-		ento di cui alla L.R. n.17/2015
c.1.	i /20	nte	rvento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n., che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R.
c.2. del 6 380/2	1.P.	R. 1	vento di manutenzione restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n.
	usic	one	rvento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 (art. 22 comma 1, lettera c), del 0/2001)
a tal	fine	si	specifica che l'intervento
			.(1-3).1. non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero numbile
			.(1-3).2. comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno ella stessa categoria funzionale
		i	.(1-3).3. comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in mmobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie unzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;
			.(1-3).4. comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa ategoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;
c.4. urba			ante in corso d'opera a permesso di costruire n del che non incide sui parametri non costituisce variazione essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2 e 2-bis).
c.5.	v	aria	nte in corso d'opera a SCIA ndelche non costituisce variazione essenziale
c.6. d.P.R			ante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'articolo 32 del 0/2001
c.7. fissa			amento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
		i	7.1. <u>senza opere</u> (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità mmobiliare <u>all'interno della stessa categoria funzionale</u> , nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-is, del d.P.R. n. 380/2001

- c.7.2. <u>senza opere</u> (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare <u>tra le categorie funzionali</u> di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater
- c.7.3. <u>con opere</u> riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, <u>nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R.</u> <u>n. 380/2001</u> (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)
- c.7.4 <u>con opere</u> riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)
- c.8 mutamento di destinazione d'uso, di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3:
  - c.8.1. con opere riconducibili agli interventi di cui di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001
  - c.8.2. <u>senza opere</u> (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 380/2001)

la presente segnalazione riguarda:

(da compilare solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- c.9. attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.10. attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

# c-BIS) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione (\*)

esecuzione (*)				
che la presente segnalazione				
c-BIS.0. è una SCIA non in sanatoria;				
Ovvero riguarda una SCIA in sanatoria:				
c-BIS.1. intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto:				
c-BIS.1.1 si forniscono gli estremi del pagamento di € 516,00del				
c-BIS.1.2 si allega la ricevuta del pagamento di € 516,00				
c-BIS.2. sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:				
c-BIS.2.1 si forniscono gli estremi del pagamento di € del				
c-BIS.2.2 si allega la ricevuta del pagamento di €che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.				
L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b).				
c-BIS.3. sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data in assenza della SCIA o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:				
c-BIS.3.1 si forniscono gli estremi del pagamento di €del				
c-BIS.3.2 si allega la ricevuta del pagamento di € che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento				
L'interessato dichiara di essere consapevole che:				
l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b)				
lo Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi				

anche str sanate;	rutturali necessari alla sicurezza e/	o alla rimozione di opere che	non possono essere	
difformità dal	S.4. regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art 34-ter) e pertanto:			
c-BIS.4.1 si	indicano gli estremi del titolo edilizio va	riato n del	-	
sussista un pr	si allega altra documentazione di cui al rincipio di prova del titolo abilitativo va quadro riepilogativo)			
	azione è subordinata al pagamento, is, comma 5, lettera b), prima parte, (			
c-BIS.4.3. s	si forniscono gli estremi di versamento d	li €del		
c-BIS.4.4. seguito di istru	si allega ricevuta di versamento di € uttoria edilizia	che sarà soggetto ad o	eventuale conguaglio a	
pagamento ii	dichiara di essere consapevole che ntegrale della oblazione che sarà de mma 5, lettera b, prima parte)			
c-BIS.5. sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data in assenza della SCIA o i difformità da essa, nelle ipotesi di cui all'art. 1-sexies del DL 55/2018 convertito con modifiche con L. novembre 2018, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazio della segnalazione. Tale sanatoria è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, della sanzio stabilita dall'art. 37 del DPR 380/2011 il cui importo non può essere superiore a 5.164 euro e inferiore 516 euro, in misura determinata dal responsabile del procedimento comunale. Pertanto:				
c-BIS.5.1	si forniscono gli estremi del pagamento	di€ del		
c-BIS.5.2	si allega la ricevuta del pagamento a seguito di quantificazione della oblazio	di € che sarà	soggetto ad eventuale	
L'interessato dic	chiara di essere consapevole che:			
<ol> <li>l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che determinata dallo sportello unico (art. 1-sexies del DL 55/2018 convertito con modifiche con L novembre 2018)</li> </ol>				
dell'attest	della SCIA in sanatoria è su cazione di avvenuto deposito nell'an ne o ricostruzione dell'immobile dann	nbito della procedura di approv	azione del progetto di	
d) Localizzazione de	ell'intervento			
che l'intervento intere	essa l'immobile			
sito in	(via, piazza, ecc.)		n	
censito al catasto	Scala Piano	interno C.A.P.		
		(se presenti)		
□ fabbricati			sez.	
□ terreni	foglio n map	sub sez	urb	
	avente destinazione d'uso			
Coordinate(*)		Ad es. residenziale, industriale, co	mmerciale. ecc.)	

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste		
e.1		non riguardano parti comuni
e.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale <sup>1</sup>
e.3		riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
e.4		riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (\*)

f.1. che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e <sup>2</sup>
f.1.1. titolo unico (SUAP) ndel
f. 1.2. permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia ndel
f. 1.3. autorizzazione edilizia ndel
f. 1.4. comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) ndel
f. 1.5. denuncia di inizio attività ndel
f. 1.6. DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire ndel
f. 1.7. segnalazione certificata di inizio attività ndel
f. 1.8. comunicazione edilizia libera ndel
f. 1.9. titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:
f. 1.9.1. condono edilizio ndel
f. 1.9.2. permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis ndel
f. 1.9.3. SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n del
f. 1.9.4. SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 ndel
f. 1.10. altro n del
f. 1.11. altro n del
f. 1.12 altro n del
f. 1.13 altro ndel
f.2. si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega:
f.3 non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:
f.(2-3).1 copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n.
del
f.(2-3).2 altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,
fA cha per l'immobile/III cono etata irrogata la caquanti canzioni pacunioria pravieta dagli erticoli 22, 24

<sup>1</sup> L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:
f.4.1. si allega la relativa ricevuta
f.4.2. si forniscono gli estremi del pagamento di € a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data Prot. n del
f.5. che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:
f.5.1. dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n del
f.5.2. dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n in data
f.6 """dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:
f.6.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
f.6.2. conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro c-BIS e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
g) Calcolo del contributo di costruzione
che l'intervento da realizzare
g.1. □ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
"g.2. □ è a titolo oneroso e pertanto
g.2.1.   chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la """"'documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
""g.2.2.   "allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
Quanto al versamento del contributo dovuto:
g.3.1. □ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
g.3.2. □ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)
g.3.3.   chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
g.3.4. ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
h) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti COINVOLTI" e dichiara inoltre
h.1  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
h.2
i) Impresa esecutrice dei lavori
i.1   che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato

i.2		che l'impresa esecutr	ice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
i.3			di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono seguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
1)	Ri	spetto degli obblighi	in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'in	ter	vento:	
1.1		non ricade nell'amb (d.lgs. n. 81/2008)	ito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro
1.2		ricade nell'ambito di 81/2008) e pertanto:	applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n.
		1.2.1 relativame	nte alla documentazione delle imprese esecutrici
		1.2.1.1	dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
		1.2.1.2	dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
		1.2.2 relativamen	te alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
		1.2.2.1	☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
		1.2.2.2	☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
1.3		81/2008), ma si rise	1.2.2.2.1 □ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*) applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. rva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, esa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
coordin previsti,	ame	ento di cui all'articolo 1	efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e 00 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando tifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di
m)	Di	ritti di terzi	

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

"SOGGETTI COINVOLTI"

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo			
NOTE:			
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).			
Data e luogo Il/I Dichiarante/i			
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003) Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:			
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.			
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.			
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove			

applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei

unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

# DATI DEL PROGETTISTA Cognome e Nome Iscritto all'ordine/collegio N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche DICHIARAZIONI Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità DICHIARA 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (\*) che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi della L.R. n.17/2015 e che consistono in: 1.1. che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento: intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001) intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001) intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001 (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001) 1.1.(1-3).1. Si specifica che l'intervento non comporta mutamento di destinazione d'uso Si specifica che l'intervento comporta mutamento di destinazione d'uso variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001, (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis). variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001 1.1.6. variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia: 1.1.7.1. senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità

immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001;

- 1.1.7.2. senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;
- 1.1.7.3. con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);
- 1.1.7.4. con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;
- 1.1.7.5 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;
- 1.1.7.6. con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;

dena stessa edegoria ranzionare nene ipotesi ai cui un uri. 23 ter, comma 3,
1.2. la presente SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione":
1.3. e che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

#### 1BIS) "Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

- 1BIS.1. corrisponde allo stato legittimo come risultante<sup>3</sup>:
  - 1BIS.1.1 dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),
  - 1BIS.1.2. dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";
  - 1BIS.1.3. dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione".
  - a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

### 1TER) Dichiarazione di tolleranze (\*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

- 1TER.1. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)
- 1TER.2. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
  - 1TER.2.1. 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile;
  - 1TER.2.2. 3%, per le U.I. da  $\leq 500$  mq a  $\geq 300$  mq di superficie utile;

2

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> I campi 1BIS.1.1, 1BIS.1.2 e 1BIS.1.3 non sono alternativi

- 1TER.2.3. 4%, per le U.I. da < 300 mg a  $\ge 100$  mg di superficie utile;
- 1TER.2.4. 5%, per le U.I. da < 100 mq a  $\geq$  60 mq di superficie utile;
- 1TER.2.5. 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;
- 1TER.3. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- 1TER.4. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- 1TER.5. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
  - 1TER.5.1 □'TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 9-BIS, L.R. n.17/2015:

parziali difformità tollerate in sede di agibilità o delle parziali difformità accertate e tollerate nel corso di un procedimento edilizio;

rappresentate negli elaborati progettuali di raffronto rispetto allo stato di fatto rilevato o con le modalità previste dal comma 3 dell'articolo 9-bis della L.R. n. 17/2015.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis del D.P.R. 380/2001 e art. 12bis della L.R. 01/2018:

- 1TER.6. trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
  - 1TER.6.1. non ha rilevanza strutturale;
  - 1TER.6.2. ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
    - 1TER.6.2.1. intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto
      - 1TER.6.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica n. \_\_\_\_\_rilasciata in data \_\_\_\_\_prot.

        n. \_\_\_\_ai sensi dell'art. 94, comma 2 e ai sensi dell'art. 12bis L.R.

        1/2018, comma 1
      - 1TER.6.2.1.2. attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data \_\_\_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_\_ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
    - 1TER.6.2.2. intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega l'attestato di deposito n. \_\_\_\_\_rilasciata in data \_\_\_\_\_prot. n. \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12bis L.R. 1/2018, comma 2;
  - 1TER.6.2.3. intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega la documentazione di cui all'art. 12bis L.R. 1/2018, commi 3 e 4;

1QUATER) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione (\*)

in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:

1QUATER.2.1. dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è	
1QUATER.2.2. attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione	
1QUATER.2.3 determina l'oblazione dovuta in €, dando atto che la stessa sarà eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedime	
1QUATER.3. un intervento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della SCIA in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/200 bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:	al momento 1, articolo 36-
1QUATER.3.1 determina l'oblazione dovuta in €, dando atto che la stessa sarà eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimen	
1QUATER.4. un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformo che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presenti segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), presubordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non 10.328 euro. Pertanto:	azione della realizzazione orima parte, è
1QUATER.4.1. dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto per periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archiv pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)	riodo e quinto
1QUATER.4.2. attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione	
1QUATER.4.3 determina l'oblazione dovuta in €, dando atto che la stessa sarà eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedime	
1QUATER.4.4 ai fini della sanatoria, la presente SCIA:	
1QUATER.4.4.1 non prevede interventi;	
1QUATER.4.4.2 propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessa sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2	
Pertanto, ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel q documentazione allegata	uadro della
1QUATER.4.5 """"Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:	ità dalla SCIA
1QUATER.4.5.1 trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismi e 2), di cui all'articolo 83, attesta che l'intervento sopra indicato:	cità (zone 1
1QUATER.4.5.1.1. non ha rilevanza strutturale;	
1QUATER.4.5.1.2. ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che costituisce:	
1QUATER.4.5.1.2.1. intervento rilevante nei riguardi de incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'a pertanto:	
1QUATER.4.5.1.2.1.1 allega l'autorizzazion  n rilasciata in data ai sensi dell'art. 9  D.P.R. 380/2001 e dell'art. 12ter L.R.	prot. n. 94, comma 2
assenso per decorso dei	

1QUATER.4.5.1.2.2. intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega l'attestato di deposito n rilasciato in data prot. n ai sensi dell'art. 36bis del D.P.R. 380/2001 e ai sensi dell'art. 12ter L.R. 1/2018, comma 3;						
1QUATER.4.5.1.2.3. intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega la documentazione di cui all'art. 12ter L.R. Marche 1/2018, comma 1;						
Relativamente all'iscrizione catastale						
1QUATER.5.1. dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale						
1QUATER.5.2. comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con protin data						
1QUATER.5.3 si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria						
1QUATER.6 un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, nelle ipotesi di cui all'art. 1-sexies del DL 55/2018 convertito con modifiche con L. 16 novembre 2018, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione. Tale sanatoria è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, della sanzione stabilita dall'art. 37 del DPR 380/2011 il cui importo non può essere superiore a 5.164 euro e inferiore a 516 euro, in misura determinata dal responsabile del procedimento comunale. Pertanto:						
1QUATER.6.1. dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)						
1QUATER.6.2. attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso:						
1QUATER.6.3 determina l'oblazione dovuta in €, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento:						
1QUATER.6.4 si specifica che la documentazione inerente al rispetto delle norme delle costruzioni sismiche richiesta dall'art. 1-sexies del DL 55/2018 convertito con modifiche con L. 16 novembre 2018, è stata inserita nella piattaforma informatica all'uopo dedicata in data						
2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento						
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:						
superficie Mq						
Volumetria Mc						
numero dei piani N						

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:							
		SPECIFICARE	ZONA	ART.			
	PRG						
	PIANO PARTICOLAREGGIATO						
	PIANO DI RECUPERO						
	P.I.P						
	P.E.E.P.						
	□ ALTRO:						
4)	4) Barriere architettoniche						

che l'in	terv	vento		
4.1		non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 della corrispondente normativa regionale		
4.2		interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e sch dimostrativi allegati al progetto		
4.3		è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:		
		4.3.1 □ accessibilità		
		4.3.2 🗆 visitabilità		
		4.3.3 □ adattabilità		
4.4		pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto		
		4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati		

## 5) Sicurezza degli impianti

che l'i	nter	vento	
5.1		non comp	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2			l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: le selezionare più di un'opzione)
		5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		5.2.2 □	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
		5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
		5.2.4 □	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
		5.2.5 □	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
		5.2.6 □	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7	☐ di protezione antincendio					
5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)					
pertanto	o, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:					
	5.2.8.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto					
	5.2.8.2  \( \text{\tint{\text{\tinite\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\tinit}}\tint{\text{\tinit}\text{\texi}\tint{\text{\text{\texit{\ti}\tinttitt{\text{\texi}}}\text{\tiintet{\text{\text{\text{					
	□ allega i relativi elaborati					
0 0 :						
6) Consumi energ	getici					
aha l'intamanta in	mataria di rianarmia anargatia					
	materia di risparmio energetico, soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n.					
	001 e del d.lgs. n. 192/2005					
6.1.2						
6.1.2.1	□ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge					
che l'intervento, in	relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili					
	soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011 e d.lgs. n. 199/2021, in quanto non riguarda edifici va costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante					
6.2.2 □ è sog	getto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011 e d.lgs. n. 199/2021, pertanto					
6.2.2.1	□ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico					
6.2.2.2	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata					
	nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili					
che l'intervento in	relazione al miglioramento energetico degli edifici:					
	nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle sime degli edifici, pertanto:					
6.3.1.1	si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005					
	nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,					
1	si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011					

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

Tutela dall'inquinamento acustico che l'intervento 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 7.2 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega: □ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995) 7.2.2 □ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995) 7.2.3 □ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011) 7.2.4 □ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori

a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune

(art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 

non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 □ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

#### 8) Produzione di materiali di risulta

che le opere	
8.1 □	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (dPR n.120 del 2017 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
8.2 🗆	comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dPR n.120 del 2017, e inoltre
	8.2.1  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA e pertanto si prevede la trasmissione della dichiarazione di utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo entro i termini stabiliti dal dPR n. 120 del 2017
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, del dPR n. 120 del 2017, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo.
	8.2.1.1  si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data
8.3 □	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'art. 185 d.lgs. n. 152 del 2006 e del dPR n. 120 del 2017.
8.4 🗆	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
8.5	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

#### 9) Prevenzione incendi

che l'intervento					
9.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi			
9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto			
9.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e			

	si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'inter	vento
9.4 🗆	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
	si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6 □	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot
10) Amianto	
che le opere	
10.1 □	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

### 11) Conformità igienico-sanitaria

tervento		
□ è confor	me ai requisiti i	igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
□ non è co	onforme ai req	uisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
11.2.1	□ si allega d	locumentazione per la richiesta di deroga
		i igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
11.3.1.		n'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri ma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
11.3.2.		nostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 ati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR
11.3.3.		nostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 ati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR
	11.3.(1-3).1	che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
	11.3.(1-3).2	i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
	11.3.(1-3).3	è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).
	□ è confor □ non è co 11.2.1 è confor all'articol 11.3.1.	□ è conforme ai requisiti conforme ai requisiti all'articolo 24, comma  11.3.1. locali con ur (art. 24, conforme tri quadra 380/2001);  11.3.3. alloggio mor metri quadra 380/2001);  11.3.1. alloggio mor metri quadra 380/2001);  11.3.1. alloggio mor metri quadra 380/2001);  11.3.1. alloggio mor metri quadra 380/2001);

### 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'inte	rvento			
12.1	$\square$ non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e non richiede la specifica denuncia.			
12.2	□ prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e pertanto			
	$\hfill\Box$ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui agli articoli 65 e 93 del d.P.R. n. 380/2001;			
e che l'in	tervento			
12.3	$\square$ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (L.R. 01/2018);			
12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot				
12.5 OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi della L.R. 01/2018, trattandos				
12.5.1 ☐ interventi di "minore rilevanza" (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 8bis L.R. 01/2018 e pertanto:				
	12.5.1.2 □ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data			

	12.5.1.3   si comunicano gli estremi della certificazione di sopraelevazione (art. 90 del D.P.R. 380/2001) comprensivo dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
12	2.5.2 □ interventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 2 L.R. 01/2018. La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla presente.
	12.5.2.1 □ in qualità di tecnico competente in materia,
	ASSEVERA
	<ul> <li>che gli interventi previsti, come meglio descritti nella Relazione Tecnica Strutturale allegata, sono privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, impegnandosi a trasmettere, a opere concluse, la dichiarazione di regolare esecuzione, a firma del D.L. strutturale;</li> </ul>
	- che le opere non hanno avuto ancora inizio;
	- che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici;
	- che il progetto esecutivo riguardante le opere strutturali è coerente al progetto architettonico;
	<ul> <li>che il progetto esecutivo è completo in ogni suo elaborato ed è conforme alla vigente normativa e alle Norme Tecniche per le Costruzioni;</li> </ul>
	<ul> <li>che le opere rispettano le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica;</li> </ul>
	- che gli interventi privi di rilevanza riguardano: (specificare casistica elenco interventi privi di rilevanza)
	12.5.2.2 □ avendo delegato ad altro tecnico le competenze in materia sismica, allega la Relazione Asseverativa, a firma di tecnico competente, con i contenuti di cui sopra.  Allega inoltre, ai sensi della normativa Regionale, a firma di tecnico competente e D.L.:
	12.5.2.[1-2].1 ""Relazione Tecnica esplicativa degli interventi strutturali previsti (Obbligatoria)
	12.5.2.[1-2].2 "" Elaborati grafici (Strutturali) (Obbligatori)
	12.5.2.[1-2].3 □ Relazione Geotecnica;
	12.5.2.[1-2].4  Altro;
	Per quanto riguarda gli elaborati grafici illustranti il progetto architettonico e la Relazione Geologica (ove richiesta), si rimanda a quanto già allegato al presente Titolo Abilitativo Edilizio.
	OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA (interventi "rilevanti") ai sensi dell'art. 8 L.R. Marche 01/2018 e pertanto si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione: progetto n, prot data
	□ riguarda opere che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto
	12.7.1 □ i relativi progetti delle strutture sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n
	12.7.2   i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori;

### DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

1	DICHI	AR/	ZIONI	DEL	ATIVE	AT V	INCOL	I
	ж	$A \cap F$	WICH		AIIVI	AIV		7

TT	TTEL	A	CTC	TOT	00	 MITT	TTT	TOP	AT	

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica <sup>4</sup>
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
13.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela
13.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
13.3 🗆 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
i à assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
<ul> <li>si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata</li> </ul>
13.3.2
☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
i à assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e
si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)
14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
14.1 □ non è sottoposto a tutela
14.2 □ è sottoposto a tutela
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
15) Bene in area naturale protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 non ricade in area tutelata
15.2
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
TUTELA ECOLOGICA
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento:
16.1 □ non è sottoposta a tutela
16.2 □ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
16.3 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:
17.1 □ non è sottoposta a tutela
17.2
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
18) Siti della rete "Natura 2000"
che, ai fini della conservazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n.357/1997e d.P.R. n.120/2003) l'intervento:
18.1 □ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
18.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
19) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)
19.1   l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 □ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2   nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1   l'intervento non ricade nell'area di danno
20.2.2 □ l'intervento ricade in area di danno

☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
20.3 □ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
21.1 🗆 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
21.2
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
21.2.1 □ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
21.2.2
TUTELA FUNZIONALE
22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 □ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
22.2
22.3 🗆 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
22.4 □ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
22.5 □ militare (d.lgs. n. 66/2010)
22.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
22.7  Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.7.2
23) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto
che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento
23.1 🗆 non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
23.2   ricade in area perimetrata dal/i:

23.3 🗆 esegui	bile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
_	bile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità ca per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
23.5 🗆 esegui	bile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
	bile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio
	utorizzazione/parere richiesto) bile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
`	1 11 /
24) Assetto idrog	geologico L.R. 19/2023- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)
	ento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza II del documento tecnico approvato con la DGR) – l'intervento
24.1 □ non rica	ade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:
	non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
	comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
	si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)
	lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)
	nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica rispetto
alla qu	ale in particolare: si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)
	si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:
	<ul> <li>soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero)</li> </ul>
	soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti
	l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota protin data   _ _ _ _
NOTE:	
ASSEVERAZION	

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	Il Progettista

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del	trattamento:	SUAP/SUE di	

# Quadro Riepilogativo della documentazione (\*)

DOCUMENTAZ	ZIONE ALLEGATA ALLA SCIA <sup>5</sup>		
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanr sottoscritto digitalmente e/o in assenz di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)		Se l'intervento è in corso di esecuzionai sensi dell'articolo 37, comma 5 d d.P.R. n. 380/2001
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazio ni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Se l'intervento realizzato  risulta conforme alla disciplir urbanistica ed edilizia vigente si al momento della realizzazione, si al momento della presentazioni della segnalazione ai sen dell'articolo 36bis comma 5 lett. seconda parte del d.P.R. mi 380/2001,  conforme alla disciplira urbanistica vigente al momento della presentazione del segnalazione e ai requisi prescritti dalla disciplira edilizione vigente al momento del realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001)
	Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo		In caso di regolarizzazione di un variante in corso d'opera, in parzia difformità dal titolo, realizzate prim della data di entrata in vigore della n.10/1977 nei casi in cui non sian- disponibili la copia o gli estremi d titolo

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

		1
Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977
Copia accatastamento di primo impianto		Nel caso di immobile realizzato i un'epoca in cui non era obbligatori un titolo abilitativo o nei casi in cu sussista un principio di prov dell'esistenza del titolo del qua
Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)	f)	tuttavia non siano disponibili copia o estremi.  La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	h)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA REL	LAZIONE TECNICA	·
ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatori salvo il caso di SCIA in sanatoria senza interventi
Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"

Elaborati rappresentativi delle tolleranze		Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
Autorizzazione sismica (per interventi rilevanti)		
Attestato di deposito sismico (per interventi di minore rilevanza)	Quadro "Dichiarazione di tolleranze"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
Attestato di deposito sismico (per interventi privi di rilevanza)	dı tolleranze"	
Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)		In caso di SCIA in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	Quadro "Sanatoria e regolarizzazion i per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate		Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante		In caso di variante in corso d'opera, ir parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l.n.10/1977. La documentazione è quella d cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
Autorizzazione sismica (per interventi rilevanti)		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della SCIA in sanatoria.
Attestato di deposito sismico (per interventi di minore rilevanza)		
Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc.)

	OOCUMENTAZIONE PER LA PRES ONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)	ENTAZIONE DI	ALIRE SEGNALAZIONI,
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale al comune	12)	Se l'intervento è privo di rilevanza ai sensi dell'art. dell'articolo 94 bis, comma 2, lettera c), del D.P.R. 380/2001.
	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 de d.P.R. n. 380/2001 e L.R. 01/2018
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito d'applicazione dell'art. 8, comma 3, della l n. 447/1995.
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato E del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi cor diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limit di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati da d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n.

Certificato acustico di progetto		Rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 28/2001
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione d un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto all prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifi- privati aperti al pubblico) ovvero deg artt. 77 e seguenti (nuova costruzione ristrutturazione di interi edifi- residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli prevenzione incendi, presentir caratteristiche tali da non consenti l'integrale osservanza delle rego tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. r. 151/2011.
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito applicazione dell'art. 8, comma 6, della n. 447/1995, integrato con il contenu dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 197 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o di Regolamento Edilizio
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	12)	Se l'intervento (di minore rilevanza) prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001.
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento (rilevante) prevede oper da autorizzare ai sensi dell'art. 94 de d.P.R. n. 380/2001

VINCOLI					
	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata  Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per	13)	<ul> <li>Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)</li> <li>Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica</li> </ul>		
	l'autorizzazione paesaggistica  Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante		Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001		
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004		
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991		
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006		
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006		
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"		
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934		
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante		
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)		
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)		

Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	- Ove prevista
---	----------------

Il/I Dichiarante/i